



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

Solbiate Olona, 30/11/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
 AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
 AL PERSONALE ATA
 ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-2025 - ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
- VISTO** l'art.25 del D.Lgs 165/2001;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;
- VISTA** la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;
- VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
- VISTA** la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- VISTO** il PTOF 2019-2022;
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
- VISTE** le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- VISTE** le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente
- VISTO** il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- VISTO** il protocollo d'intesa prot. n. 21 del 14/08/2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19
- VISTE** le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;
- VISTE** le Linee Guida per l'Educazione civica del 23 giugno 2020 in coerenza con la L. 92/2019
- VISTA** la Nota 21627 del 14/9/21 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'offerta formativa)";
- CONSIDERATO** il Piano di sicurezza del nostro Istituto elaborato nel rispetto delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da Covid-19;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

CONSIDERATE	le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;
CONSIDERATO	che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;
CONSIDERATE	le proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
CONSIDERATE	le criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano Di Miglioramento (PDM);
VISTI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e del background socio-economico e familiare;
CONSIDERATE	le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;
CONSIDERATE	le proposte e le delibere del Collegio dei docenti;
CONSIDERATE	le proposte della Commissione PTOF e delle altre Commissioni di lavoro dell'Istituto;
CONSIDERATE	le proposte del NIV;
CONSIDERATE	le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al dirigente scolastico dal comma 14, art. 1, della Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione delle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata illustrazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e degli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- che il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- che il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n.107 del 2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il presente atto detta le linee di indirizzo necessarie per una coerente e qualificata progettazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2022-2025 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV -PDM-PTOF. L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Solbiate Olona:

VISION:

La scuola dovrà rinforzare, nel medio-lungo termine, il suo ruolo di **"Comunità Educante"** nei confronti non solo degli alunni, ma anche di famiglie e del territorio nel quale è inserita. In buona sostanza deve poter incidere, in senso positivo di crescita, sul contesto socio-culturale del quale fa parte. In tal senso dovrà promuovere lo sviluppo della **dimensione interculturale**, per formare cittadini consapevoli, in grado di valorizzare il patrimonio culturale e territoriale della realtà in cui vivono; dovrà promuovere lo sviluppo della **dimensione tecnologica**, che si traduce in innovazione didattica, conoscenza delle regole per la sicurezza nell'utilizzo della rete; e dovrà promuovere lo sviluppo della **dimensione sociale** di cittadinanza incentrata sul rispetto delle regole e della convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo e riconoscimento del **valore delle differenze e delle diversità**, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

MISSION:

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie e soprattutto **compiti di realtà**, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo e coinvolgente.

Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** ponendo attenzione alle misure per la Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico artistico, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media anche attraverso il PIANO DELLE ARTI e le piattaforme GENERAZIONI CONNESSE E PAROLE OSTILI.

Favorire l'**Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

Promuovere **un'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80 del 2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare anche del seguente aspetto:

- **Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise e per compiti di realtà.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai **commi 1-4** dell'art.1 della Legge 107/2015:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimenti;
- contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. In quest'ottica, lo strumento essenziale è il curricolo verticale della scuola e la metodologia orientata agli stili di apprendimento tramite soprattutto l'innovazione didattica e l'utilizzo sempre più ampio e consapevole delle nuove tecnologie.

La progettazione didattica dovrà prevedere:

- potenziamento della didattica con progetti curricolari o extracurricolari;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati, con la definizione di linee comuni per l'individuazione di alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione;
- la possibilità di apertura delle scuole in periodi non coincidenti con le lezioni mediante la partecipazione a specifici progetti.

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi e a tutti i docenti, da realizzarsi attraverso i finanziamenti dei PON/FESR e ulteriori risorse ministeriali.

In ottemperanza al **comma 7**, si dovrà tener conto delle seguenti **priorità formative**:

- Rafforzamento delle competenze di base (con particolare riferimento alla comprensione del testo, trasversale rispetto alle discipline)
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, **con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

I docenti con ore di potenziamento potranno svolgere attività di supporto all'organizzazione scolastica, recupero a favore degli alunni con BES o con disagi comportamentali, progetti di innovazione, percorsi laboratoriali.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Si consolideranno le attività di promozione, presso tutta la Comunità scolastica, del rispetto delle regole e della convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo e riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione, anche attraverso la realizzazione di iniziative formative e convegnistiche in collaborazione con gli enti locali.

INCLUSIONE SCOLASTICA E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Al fine di garantire una sempre migliore azione di inclusione scolastica, rivolta tanto ad alunni con bisogni educativi speciali quanto a stranieri, sarà necessario condividere e applicare il **protocollo di accoglienza degli alunni stranieri** e definire un **piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali**, quest'ultimo in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto all'Inclusione di Varese.

Al fine di attuare percorsi formativi ed iniziative d'orientamento volte alla valorizzazione dei talenti, sarà necessario il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

REGOLAMENTO DDI E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Offerta Formativa, aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate anche a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso, terrà conto, anche per il prossimo triennio, del regolamento della Didattica Digitale Integrata, approvato nello scorso anno scolastico dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF triennio 19/22. Tale piano sarà comunque rivisto sulla base delle indicazioni nazionali e dell'andamento della pandemia.

Resta fondamentale promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti attraverso:

- 1) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale al fine di accrescere e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.
- 2) Ampliamento della dotazione tecnologica per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e per l'organizzazione del lavoro dell'ufficio di segreteria. **Nel PTOF dovrà, a tal proposito, essere descritta la recente dotazione di tablet, notebook, e di monitor touch in acquisizione attraverso il bando FESR "digital board".**
- 3) Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole sia primarie che secondarie; nel PTOF dovrà essere descritta la procedura di potenziamento della rete, attraverso un finanziamento riveniente dal progetto FESR "reti cablate".
- 4) La realizzazione di progetti europei, per lo sviluppo di attività anche orientate al coding e alla robotica.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.edu.it – vaic84600p@istruzione.it

definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale. L'attività di formazione dovrà privilegiare le seguenti aree:

- 1) Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione;
- 2) Costruzione di un curriculum verticale di Educazione civica;
- 3) Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- 4) Gestione delle criticità del gruppo classe
- 5) Utilizzo della tecnologia nella didattica

Il punto 2) richiama la recente legge n. 92 del 20 agosto 2019, che stabilisce (art. 2, comma 1) che "a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia".

Riguardo l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto, dalla legge n. 92 del 2019 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF del triennio 2022/2025 recepirà i contenuti e obiettivi sviluppati e deliberati nello scorso anno scolastico. È ribadito l'utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. È confermato il curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza.

Inoltre, come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria "De Amicis" di Gorla Maggiore e "Pascoli" di Solbiate Olona, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum **sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo**, riportato nel documento di valutazione, secondo gli indicatori e descrittori definiti nell'a.s. 20/21 e inseriti nel PTOF relativo al triennio 19/22.

Si ribadisce l'adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", soprattutto attraverso i compiti di realtà.

Infine, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. **Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.**

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei docenti che svolgono la Funzione Strumentale PTOF, nominati dal Collegio dei docenti nella seduta del 9/9/2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. ing. Roberto Diana

Il documento è firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005